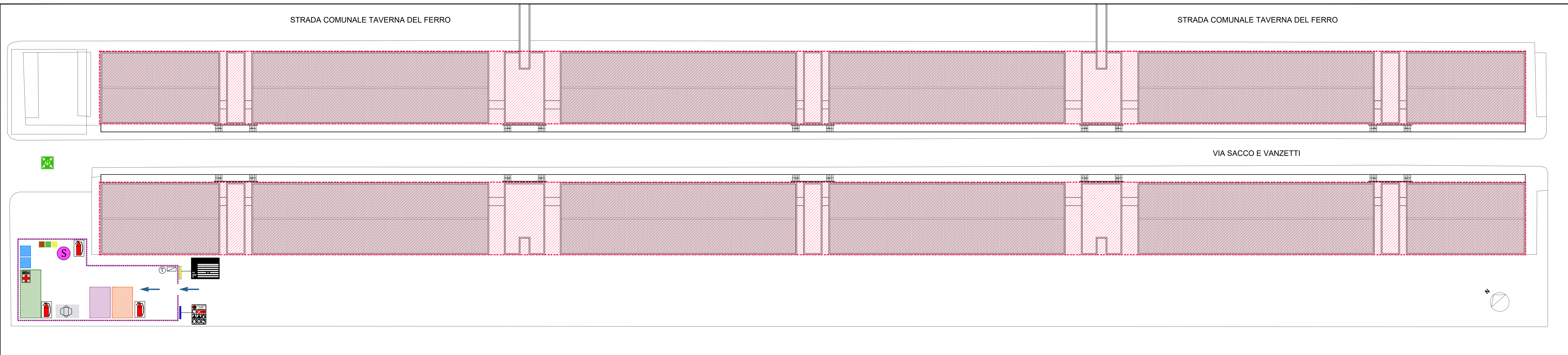


IMPIANTO DI CANTIERE Scala 1:250



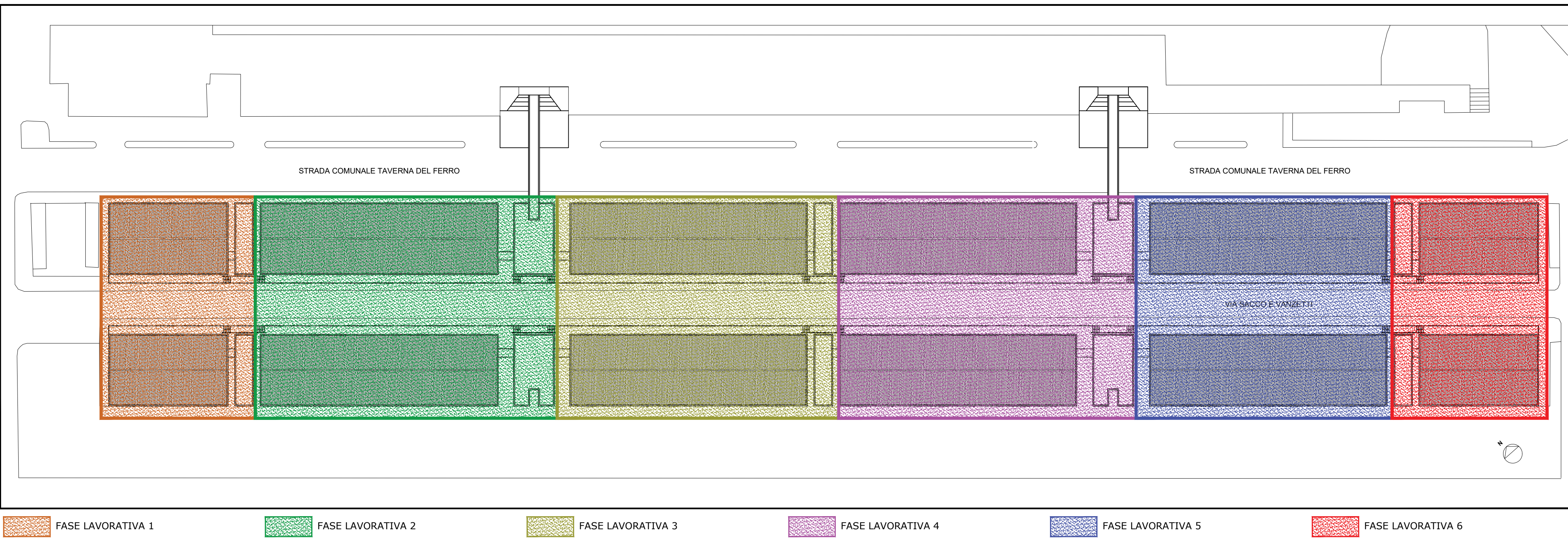
ANALISI DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E ALLE LAVORAZIONI

ELEMENTO DI RISCHIO	PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE
Organizzazione dell'area di cantiere	Nella presente tavola grafica viene riportato un ipotetico allestimento del cantiere. Tale ipotesi dovrà essere concordata con l'impresa esecutrice dei lavori e con la committenza nella prima riunione di coordinamento.
Viabilità di cantiere	L'accesso alle aree di cantiere avverrà dalla viabilità esistente avendo cura di mantenerla in buono stato e pulita. Tutte le piste di cantiere andranno mantenute in buono stato durante tutto il periodo necessario allo svolgimento delle lavorazioni.
Utilizzo di sostanze chimiche	Per i lavori che comportano l'uso di prodotti chimici, quali vernici, adesivi e collanti, gli addetti devono essere dotati dei previsti dispositivi di protezione individuale ed i contenitori del materiale in uso devono portare le etichette indicanti le caratteristiche dei contenuti.
Q.E. Allacciamento dell'impiantistica alle utenze pubbliche. Definizione del coordinamento con altri Enti gestori di servizi tecnici	Provvedere, se necessario, ad un iniziale coordinamento con i tecnici gestori di detti sottoservizi. Successivamente provvedere alla loro segnalazione qualora le lavorazioni interessino loro prossimità e poi procedere nelle lavorazioni stesse. Tutte le apparecchiature e le strutture fisse di cantiere dovranno essere installate tenendo conto del loro ingombro di sicurezza.
Abbigliamento all'interno del cantiere	Considerati i rischi inerenti alle manovre all'interno del cantiere e in prossimità degli accessi, è previsto che gli operatori indossino abbigliamento ad alta visibilità.
Produzione di polveri e rumore	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposto ed attuato un piano delle polveri consistente nella definizione di idonee barriere o nell'adozione di attrezzature che permettano al limitazione nella produzione delle polveri verso l'esterno del cantiere.
Lavori in altezza	Tutte le lavorazioni da svolgersi ad altezza superiori a 2,00 m richiedono opportune misure di protezione contro il rischio di caduta dall'alto.

LEGENDA ORGANIZZAZIONE CANTIERE

Area di intervento	Recinzione metallica H. 2.00 m
Varco controllato per ingresso/uscita pedonale e carrabile per addetti cantiere	Cartello di cantiere con illuminazione notturna
Area di ricovero mezzi leggeri	Baracche di cantiere - Deposito/Ufficio
Segnaletica di cantiere con illuminazione notturna	Baracche di cantiere - Deposito/Ufficio
Servizi igienico sanitari	Posizione coperta con betoniera e lav. ferri
Rifiuti cantiere differenziati con cassoni coperti secondo codice CER	Posizione coperta con betoniera e lav. ferri
Area di stoccaggio dei materiali	Area di raccolta materiale di risulta
Estintore e cassetta di primo soccorso	Quadro elettrico
Punto raduno in caso di emergenza	Messa a terra

CANTIERIZZAZIONE E FASI LAVORATIVE Scala 1:500

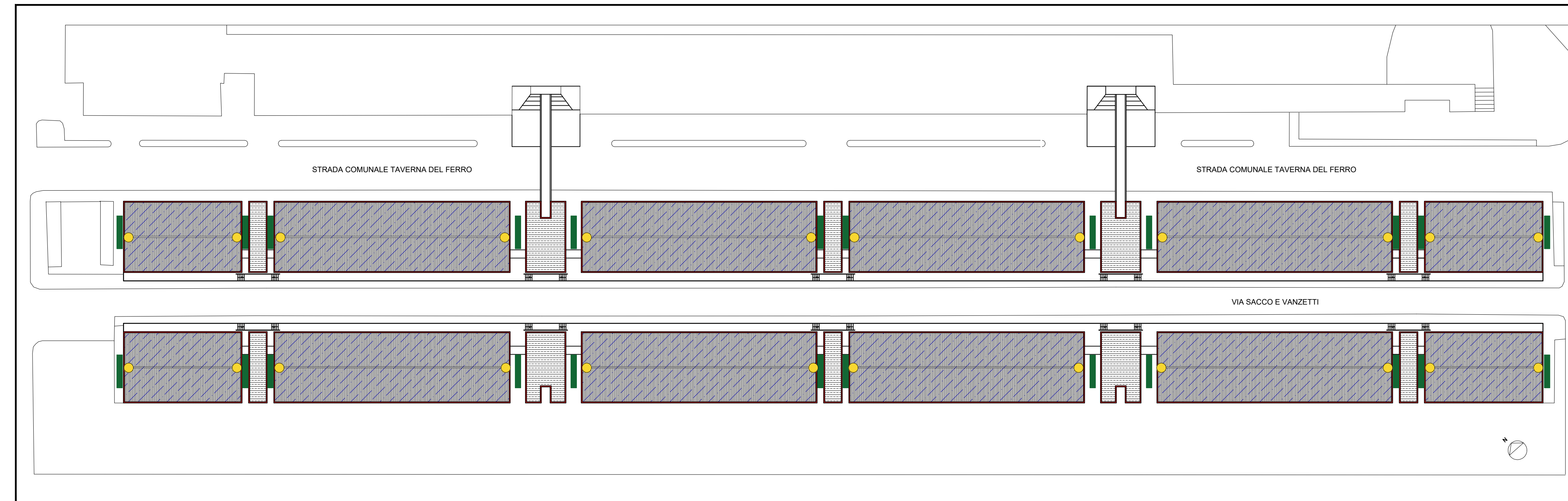


- FASE LAVORATIVA 1
- FASE LAVORATIVA 2
- FASE LAVORATIVA 3
- FASE LAVORATIVA 4
- FASE LAVORATIVA 5
- FASE LAVORATIVA 6

PRESCRIZIONI E SPECIFICHE DI CANTIERE

Modalità di esecuzione: Provvedere a stabilire una delimitazione dell'area di cantiere, recinzione con barriere mobili o nastro segnaletico e stabilire un percorso di massima per gli addetti ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere, avendo cura di esporre idonea segnaletica inerente la viabilità, interna ed esterna al cantiere stesso e le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare. La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs. 81/08. Identificare quindi le zone di installazione dei baracamenti e interconnessioni con altri lavori: In questa prima fase di allestimento del cantiere non si prevedono interconnessioni con altre lavorazioni. Attrezzature e macchinari: Mazza, piccole, pala, mini escavatore, attrezzatura tipica e specifica. Materiali: Paletti di legno o metallici, travi, tavole, rete. Analisi dei rischi: Sono possibili lesioni e contusioni per l'uso della mazza, del piccone e della pala, urti dovuti alla movimentazione delle travi e degli assi, pericoli di caduta del materiale con conseguente schiacciamento. Misure provvisoriale: Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini predisponendo idonee andate con larghezza non inferiore a m.0,6 per il transito di uomini ed a m.1,20 per il trasporto dei materiali. Tutte le zone prospicienti il vuoto (dislivello superiore a m.0,5) devono essere protette con parapetto solido o mezzi equivalenti. I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantier e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate. In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative, i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori. Allontanamento, dall'area di cantiere individuata, di persone e cose che possano intralciare le normali operazioni di installazione. Dispositivi di protezione individuali: Casco, guanti, calzature di sicurezza. Riferimenti normativi: D.Lgs 81/08 e s.m.l. Note: L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permessa alle persone estranee alle lavorazioni. L'altezza della cesata deve essere non minore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio. Segnalare tempestivamente gli ingombri sulla strada, con segnaletica e illuminazione conforme a quanto richiesto dal regolamento edilizio e dal codice della strada. In luogo di facile consultazione esporre un cartello con indicazione dei numeri telefonici del più vicino comando dei Vigili del Fuoco, delle ambulanze e in generale degli enti da interpellare in caso di emergenza.

LAVORAZIONI PREVISTE Scala 1:500



- POSIZIONAMENTO DI PONTEGGI NELLE VARIE FASI DI LAVORAZIONI (dimensioni 6m x 1m)
- RIPRISTINO MURETTO PERIMETRALE LATO INTERNO
- PULIZIA GUANO E SOSTITUZIONE GUAINA
- SOSTITUZIONI DI VECCHIE PLUVIALI CON NUOVE DI DIAMETRO PIU' ADEGUATO
- RIMOZIONE LAMIERE, PULIZIA GUANO, REALIZZAZIONE DI NUOVO MASSETTO + GUAINA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE COPERTURE INTEGRALI DEGLI IMMOBILI COMUNALI SITI ALLA III TRAVERSA ALVEO ARTIFICIALE - TAVERNA DEL FERRO - EDILIZIA ALTA DEL COMUNE DI NAPOLI - CUP: B62D22000070001



COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

PROGETTO ESECUTIVO

IL PROGETTISTA: PIRAN S.R.L. Società di Ingegneria Via Madonna Vittoria s.l. 10106 - Napoli (NA) P.IVA: 0260302031 - p.primadivisione@piran.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Giovanni Toscano

L'AMMINISTRATORE e Direttore Tecnico: Arch. Cira Picca

ELABORAZIONE	TITOLO ELABORATO	SCALA
ES LC	LAYOUT DI CANTIERE	varie
		REVISIONE 0

OTTOBRE 2022
Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.l. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa